

Alla c.a. **Presidente del Consiglio**  
**Assessore Francesco Giordano**

**Monza, 13 Gennaio 2011**

## **Interrogazione**

rivolta all'assessore Francesco Giordano sul progetto definitivo di Pedemontana.

Sono ormai mesi che il gruppo del Partito Democratico, insistentemente, chiede spiegazioni e chiarimenti sull'autostrada Pedemontana, un'opera di grande importanza che attraversa in direzione est-ovest tutto il territorio provinciale.

Già da fine agosto la quarta commissione aveva programmato diversi incontri, che prendevano in considerazione vari argomenti ed ambiti territoriali, alla presenza di responsabili della Pedemontana.

Tutto il programma è stato rinviato a data da destinarsi in quanto la società ritiene non opportuno parlarne prima di trasmettere la documentazione alle varie società interessate alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto.

Noi riteniamo questo comportamento scorretto e non supportato da alcun motivo di legge, ma anzi in palese contrasto con il principio della trasparenza degli atti.

Infatti era convocata nuova commissione il 14/12/2010 alla quale avrebbe dovuto partecipare l'arch. Regalia il quale però, un'ora prima dell'inizio della commissione, comunicava che non sarebbe stato presente e che, comunque, si sarebbe dovuto richiedere la sua presenza all'amministratore delegato dott. Lombardi.

Venuti a conoscenza che, da fine dicembre, è disponibile il progetto definitivo che dovrebbe aver recepito le prescrizioni del C.I.P.E., come gruppo consiliare del Partito Democratico, ne abbiamo richiesto copia al Presidente del Consiglio provinciale e rinnovato la richiesta all'assessore Giordano durante la commissione dell' 11.01.2011 ma la risposta è stata che il progetto è consultabile ma non possono fornircene una copia; al massimo alcune parti specificamente dettagliate.

Siamo nel frattempo venuti a conoscenza che, con lettera del 23/12/2010, la società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) ha trasmesso a tutti i Comuni e gli Enti interessati gli elaborati del progetto definitivo in ottemperanza alle **principali** prescrizioni e raccomandazioni impartite dal C.I.P.E. precisando che le **ulteriori** prescrizioni e raccomandazioni segnalate verranno recepite in fase di sviluppo del progetto esecutivo. La verifica del soddisfacimento delle prescrizioni del C.I.P.E. è stata eseguita da Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

1. pur non avendo ancora avuto modo di verificarne la documentazione relativa all'intero tratto, a titolo di esempio mi sembra di poter rilevare che, nella tratta "B2", una delle **principali** prescrizioni

- penso proprio che si possa considerare la modifica del tracciato autostradale (ed opere connesse) al fine di salvaguardare il Bosco delle Querce, modifica che non mi sembra essere stata apportata nell'ultimo progetto definitivo. Non credo che questa prescrizione possa ritenersi "non principale".
2. per quanto mi è dato sapere, le prescrizioni sono prescrizioni ed al progetto vanno apportate tutte le modifiche necessarie per soddisfarle. Non credo esistano prescrizioni "principali" e "secondarie". Esistono le raccomandazioni.
  3. non ritiene tardivo soddisfare le prescrizioni, diciamo così, "secondarie" solamente in fase di realizzazione del progetto esecutivo? I partecipanti alla gara d'appalto dovrebbero ricevere una documentazione la più precisa e dettagliata possibile per non avere poi contenziosi che portano a ritardi ed aggravii di spesa. Accogliere le prescrizioni "secondarie" durante l'elaborazione del progetto esecutivo potrebbe costituire un pretesto per far lievitare il costo dell'opera.
  4. per maggior garanzia, non crede che sia importante ed urgente che la verifica di quest'ultimo progetto preliminare sia discussa con Sindaci ed associazioni del territorio?

Per tutti questi dubbi e perplessità

### Chiediamo

al Presidente e all'assessore Giordano di rimuovere il vulnus creato al Consiglio Provinciale e alla sua rappresentatività istituzionale, dando le necessarie spiegazioni, ponendo all'ordine del giorno questo argomento **nel più breve tempo possibile anche con convocazioni straordinarie** alla presenza anche dei responsabili delle società coinvolte.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico